

L'Insubria presenta al ministro il suo "gioiellino"

Pubblicato: Martedì 16 Ottobre 2012



Il gran giorno dell'Insubria è arrivato. **Giovedì 18 ottobre**, alle 17, a Bizzozero si terrà la cerimonia di inaugurazione del **nuovo collegio universitario dell'Insubria di Varese**. Come era stato annunciato dal rettore, **Renzo Dionigi**, al taglio del nastro interverrà anche il ministro dell'Istruzione **Francesco Profumo**. Quello del collegio, denominato "Carlo Cattaneo" è un sogno che ha radici lontane: «Un'opera voluta tenacemente e che l'università attendeva» ha detto Dionigi. «E un intervento anche piuttosto costoso: abbiamo investito **oltre dieci milioni di euro** per realizzarlo. La spesa è stata sostenuta grazie ai finanziamenti ministeriali. **Ricordo i tanti viaggi a Roma** che io stesso ho compiuto per riuscire a portare avanti questo ambizioso progetto». Con l'entrata in funzione della struttura, l'università avrà a disposizione **96 camere, 6 monocali e 2 bilocali**, oltre all'appartamento del rettore del collegio e all'appartamento del custode.

«L'apertura del collegio permetterà di ampliare l'attrattività della nostra università.



Si potrà inoltre colmare una lacuna che finora ci ha limitato, ossia la possibilità di ospitare dei

visiting professors e ricercatori provenienti dall'estero. Attualmente questo accade ma a costi più elevati».

Oltre alle camere il collegio dispone di spazi comuni, di una biblioteca, di una sala musica, un'aula magna, delle cucine e anche una palestra. «Nella concezione di questa opera ci siamo **ispirati agli storici collegi delle università italiane** – ha illustrato il professor **Giancarlo De Luca** prorettore per l'edilizia -. Io stesso devo molto della mia formazione all'esperienza del Ghislieri di Pavia. Il collegio dell'Insubria non sarà perciò solo un dormitorio ma uno spazio vivo dove gli studenti potranno crescere e condividere le proprie esperienze di vita e di studio. L'idea inoltre è quella di riservare delle camere

agli studenti più meritevoli, con una buona media e in linea con gli esami».



«I dettagli sull'organizzazione e sui criteri di scelta degli studenti sono ancora in fase di definizione – ha precisato il rettore eletto **Alberto Coen Porisini** -. Con la realizzazione di quest'opera si chiude una partita importante per Varese mentre resta aperta una questione analoga che riguarda la sede comasca». Da definire è anche l'aspetto amministrativo: «Stiamo esaminando diverse alternative per individuare il soggetto che si occuperà della gestione – ha spiegato il dirigente dell'area Affari generali, **Federico Raos** -. Il collegio è un "gioiellino" e vogliamo assicurarci che tale rimanga. Per questo motivo sono al vaglio delle ipotesi diverse come l'amministrazione diretta oppure l'affidamento al consorzio Cidis, l'ente delegato per gli interventi per il diritto allo studio».

Leggi anche – **Il collegio è pronto. Lo inaugurerà il ministro Profumo**

Così sarà l'Insubria del futuro

"Il campus dell'Insubria non è più un miraggio"

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it